



COMUNICATO 24 FEBBRAIO 2009

FINALMENTE RESI NOTI MOLTI PROGETTI E UN SOGNO O UNA SPERANZA DEL CAPO DEL DAP : UNA MINOR FRAMMENTAZIONE

E' durato diverse ore il primo confronto con il Presidente Franco Ionta, coadiuvato dal Dr. Emilio Di Somma e dal Dr. Massimo De Pascalis, tenutosi nella giornata odierna presso il D.A.P..

L'attesa era a dir poco spasmodica considerato il rinvio di un precedente incontro e le posizioni assunte anche unitariamente rispetto a un'attività flebile del Capo del Dipartimento che è stata anche oggetto di rimostranze presentate direttamente al Ministro Alfano e, lo stesso Presidente Ionta, mostrando tutta la propria pacatezza e una distinta determinazione, ha cercato di far ben comprendere l'importanza del momento storico che si sta attraversando proprio quando la popolazione detenuta sfiora le 60.000 unit° (59.911 alla data odierna).

Nel suo intervento d'apertura ha comunicato di aver inviato un progetto di massima che anticipa il piano che dovrà presentare entro i 60 giorni concessi dalla nomina di Commissario straordinario per l'Edilizia penitenziaria, che racchiude i tratti salienti di un percorso di nuova colonizzazione con la costruzione di un cospicuo numero di nuove carceri e il ripristino di padiglioni e sezioni attualmente chiuse di diverse strutture pre-esistenti. Un piano che dovrà vedere la sua attuazione entro il 31.12.20010 con il completamento del progetto di edilizia penitenziaria che dovrà passare attraverso varie fasi riorganizzative che riguardano l'utilizzo del personale da impiegare in tali strutture, la formazione a questi dedicata affinché siano maggiormente partecipi di due livelli di intervento : Uno relativo alla sicurezza, l'altro trattamentale.

Il Presidente Ionta ha anche sottolineato che l'aver riportato il problema carcere ad essere tra i temi prioritari che intende affrontare il Governo è un grande successo e per questo sarà necessario un enorme sforzo per riuscire ad attuare un piano che deve coinvolgere ciascuno in base al proprio livello di responsabilità.

Il Dr. Di Somma, al quale il Presidente dopo aver sottolineato che gli incontri che ha intenzione di calendarizzare dovranno essere "incontri non rituali ma per prendere delle decisioni", ha illustrato la situazione inerente il riallineamento dei funzionari del corpo ha spiegato che da tempo, sulla base delle indicazioni già inviate, si sta tentando di trovare un provvedimento del Governo nel quale inserire tale provvedimento, confermando una aderenza della stessa Amministrazione rispetto a legittime rivendicazioni che l'UGL ha sempre sostenuto con il proprio coordinamento funzionari. L'ultimo tentativo è stato quello di proporlo all'interno del c.d. decreto "antistupro" purtroppo senza successo. Concorde con la richiesta avanzata anche di procedere rapidamente ad un riallineamento anche degli ispettori e a modificare la decorrenza giuridica della nomina a Vice Sovrintende da noi perorata anche nell'occasione e che il Ministro sta tentando di risolvere prima del riordino delle carriere.

All'intervento del Capo DAP Vicario, essendo una materia inserita all'ordine del giorno, è succeduto quindi quello del Capo del Personale Dr. Massimo De Pascalis che in tema di mobilità si è rifatto ad un'informativa dell'ottobre scorso nella quale si presuppone una mobilità molto ristretta che tiene conto di diversi parametri legati alla tipologia d'istituto e alle caratteristiche della popolazione detenuta, ma anche alla carenza d'organico. Ha riguardo ha parlato di una carenza a livello nazionale pari a circa il 10% sull'attuale pianta organica che, andando a circoscrivere le aree, varia da un 15% del nord al 5% del sud.

Federazione Nazionale Polizia Penitenziaria

Presentando diverse tabelle contenenti ipotesi di mobilità, ricorda la necessità di dover destinare 560 unità per l'apertura di Cuneo, Velletri e Rieti.

Il Dr. De Pascalis ha comunicato la volontà dell'Amministrazione di provvedere al trasferimento di 16 Sovrintendenti collocati nella graduatoria utile, mentre altri 24 sarebbe possibile trasferirli a copertura di vacanze organiche nel ruolo agenti e assistenti, mentre resterebbero per ora escluse 28 unità per assenza di posto nella sede richiesta.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei neo Vice Sovrintendenti, che stanno ultimando il corso di formazione (530 unità), ha quindi presentato un piano che prevederebbe una limitata mobilità riportando i seguenti dati :

171 unità confermati in sede;

48 unità rientro DAP e altre sedi centrali;

151 confermati in sede a copertura organico agenti-assistenti;

125 confermati in una sede nella stessa provincia o regione dell'istituto di attuale appartenenza;

31 assegnazione fuori dalla regione dell'istituto attuale (30 dalla Puglia e 1 dalla Calabria).

Infine, ha concluso precisando che l'attuazione di tale piano presuppone che coloro che risulteranno vincitori nel concorso da 364 posti per Vice Sovrintendenti le cui prove si svolgeranno nel mese di marzo, saranno necessariamente assegnati tutti nelle sedi del nord Italia.

Dopo alcuni interventi in cui sono state riportate le priorità concordate unitariamente e che si riportano Giuseppe Moretti è intervenuto sottolineando la condivisione e l'unitarietà con cui le richieste avanzate sono state espresse e sottolineando un apprezzamento per il tono pacato e la puntuale spiegazione delle attività in corso da parte del Capo del Dipartimento, ha sottolineato che il piano carceri non può prescindere da altri interventi quali ad esempio il deflazionamento delle carceri attraverso la nazionalizzazione della detenzione, ha sottolineato che il problema della carenza organica non può restare insoluto ma che è necessario procedere ad una definizione dell'organizzazione periferica attraverso il completamento delle trattative in corso, per certi casi che durano da anni.

Continuando il suo discorso ha anche sottolineato che il momento significativo non può penalizzare ancora di più la Polizia Penitenziaria, che necessita di una riorganizzazione seria e concreta ad incominciare dall'emissione del decreto istitutivo del Direttore dell'Area Sicurezza, anche per evitare derive delle competenze o stati di "onnipotenza" tra chi ha un livello di responsabilità e chi ne ha un altro (facendo esplicito riferimento alle polemiche innescate da una lettera di un direttore di carcere, stigmatizzata già allo stesso Capo DAP). E' certo che esista uno "scollamento" tra le varie figure penitenziarie che va superato da provvedimenti innovativi.

In tal senso anche il riallineamento dei funzionari del Corpo è di fondamentale importanza purché non si dimentichino tutte le restanti sperequazioni che vanno affrontate e risolte ancor prima del riordino delle carriere.

In merito alla mobilità Moretti poi ha sollecitato un immediato incontro anche per risolvere annose questioni che riguardano i differimenti e auspicando un percorso che si tramuti in benefici reali per il personale interessato ai concorsi in essere.

Così come ha richiesto l'avvio del tavolo tecnico sugli NTP che ormai svolgono anche funzioni che potrebbero essere considerate superflue se le autorità giudiziarie adempissero ai propri doveri (es. interrogatorio di convalida in carcere).

In ultimo concordando con le posizioni espresse da altri ha sollecitato una funzione più corretta dell'Ufficio Relazioni Sindacali che dovrebbe intervenire per censurare comportamenti anomali delle direzioni periferiche ma anche contribuire a ridurre gli attuali contenziosi giudiziari necessari per ottenere ristoro.

Federazione Nazionale Polizia Penitenziaria

Il Presidente Ionta, rispondendo anche direttamente alla federazione ha annunciato le seguenti iniziative :

- Un provvedimento che obblighi l'autorità giudiziaria a tenere gli interrogatori di garanzia in carcere;
- Una richiesta di assunzione di 700 unità tra le 2500 che sono state autorizzate nel decreto "antistupri";
- Un decreto per la modifica della durata del corso neo agenti riducendola a quattro mesi (o sei);
- L'apertura di un sito internet della Direzione Generale del Personale per instaurare un contatto più diretto tra personale e amministrazione;
- La ristrutturazione delle Direzioni generali del DAP;
- La modifica delle finalità della Cassa delle Ammende, prevedendo l'uso dei fondi per la costruzione di carceri che consentano un trattamento migliore ai condannati;

Inoltre il Capo del Dipartimento rispondendo alle osservazioni avanzate da Moretti si è detto contrario al perdurare di una frammentazione tra le figure dell'Amministrazione perché omogeneizzare i trattamenti giuridici/economici potrebbe dare quella uniformità di intenti che attualmente è assente. Su questo tema si è interrogato lo stesso Presidente che è certo che sia più positiva una visione univoca delle figure esistenti.

Da registrare infine che la Direzione Generale del Personale starebbe per ultimare alcuni progetti che riguarderebbero la determinazione delle dotazioni organiche nelle scuole e nei prap, che starebbero ipotizzando una nuova tabella di consegna per il personale, ovvero una modifica del modello organizzativo interno degli istituti e, infine, cosa che ci rallegra essendo una specifica richiesta della federazione, un albo dei docenti delle scuole.

La riunione si è chiusa con l'impegno di una revoca di distacchi definiti dallo stesso Ionta "impropri" quali ad esempio quelli su Milano Bollate, ma anche con la richiesta di incontrarsi quanto prima per proseguire nel discorso avviato e, con la Direzione Generale del Personale per avviare immediatamente una discussione sulla mobilità ordinaria, dei Vice Sovrintendenti e dei differiti.

Sperando che prima dell'incontro con il Ministro che si dovrebbe tenere il prossimo 3 marzo, si definiscano meglio tali tematiche, Vi aggiorneremo costantemente sulla situazione.-

LA SEGRETERIA NAZIONALE

RICHIESTE DELLE OO.SS. 24.2.2009 INCONTRO CAPO DAP

1. Riassetto del personale e revisione - rientro distacchi non articolo 7. Organici DAP, Via Arenula PROP e Scuole. Affidamento spacci a ditte esterne. Annullamento missioni sud/nord. Assegnazioni neo Vice Sovr. E Neo Vice Isp.;
2. Carceri leggere (dove, come e quando) incrementi organici Polizia Penitenziaria e durata corsi allievi agenti 6 mesi;
3. Mobilità personale PCD; certezza mobilità ad ogni interpellato;
4. Relazioni sindacali informazione costante a tutte le OO.SS. e preventiva informazione su attività amministrazione centrali e periferiche inerenti la Polizia Penitenziaria. Incontri periodici come previsti da CCNL e AQN;
5. Riordino delle carriere, partecipazione della Polizia Penitenziaria agli incontri al Ministero degli interni. Confronto periodico con le OO.SS. sull'andamento delle proposte e dei lavori;
6. GOM e USPEV . Organici, trasparenza nelle assegnazioni/aggregazioni/missioni interpellato e corsi;
7. Contrattazioni FE.SI. e straordinari entro il mese di giugno;
8. Nuovo modello organizzativo traduzioni;
9. Alloggi nelle caserme e MOS.